



# Piano Triennale Offerta Formativa

MAPELLO - PIERA GELPI

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MAPELLO - PIERA GELPI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 11/01/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 138 del 10/01/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/02/2022 con delibera n. 23*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti  
2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7 legge 107/2015)  
2.3. PIANO DI MIGLIORAMENTO  
2.4. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati  
3.2. CURRICOLO DI ISTITUTO  
3.3. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE  
3.4. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD  
3.5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI  
3.6. PIANO DELLA DIDATTICA INTEGRATA E REGOLAMENTO PDDI



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E  
MODALITÀ DI RAPPORTO CON  
L'UTENZA
- 4.3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL  
PERSONALE DOCENTE,  
AMMINISTRATIVO, TECNICO E  
AUSILIARIO

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### **Popolazione scolastica**

#### **Opportunità**

Frequentano l'istituto 811 alunni suddivisi in cinque plessi. La maggior parte delle famiglie trae il proprio reddito da lavoro dipendente o da artigianato in proprio. Molte famiglie risiedono da generazioni nel territorio, pertanto i legami familiari e il mutuo aiuto (soprattutto tra genitori e nonni) sono spesso proficui.

Sono presenti sul territorio due assistenti sociali ai quali si rivolgono le famiglie in difficoltà. Le Amministrazioni comunali intervengono con esoneri parziali o totali dal pagamento rette mensa/scuolabus e con il finanziamento di assistenti educatori per situazioni di disabilità o problematiche segnalate dalla neuropsichiatria.

La scuola punta alla personalizzazione dei percorsi didattici stabilendo una collaborazione scuola-famiglia nella definizione di PDP anche per alunni con BES non certificati, redatti già a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Il rapporto studenti-insegnanti è in linea con il riferimento regionale e consente un adeguato supporto alla popolazione studentesca frequentante la scuola. L'utilizzo dell'organico dell'autonomia con l'inserimento delle unità di potenziamento ha consentito una migliore progettazione degli interventi di personalizzazione e una più efficace azione di miglioramento delle opportunità di successo formativo.

#### **Vincoli**

Dai dati ESCS Invalsi si evince un livello socio-culturale per lo più basso, dovuto ad un indice di scolarità delle famiglie spesso limitato alla scuola dell'obbligo. Ciò fa

presupporre una predisposizione ad una carriera scolastica breve, volta all'assolvimento dell'obbligo e ad un auspicato veloce inserimento nel mondo del lavoro. Negli ultimi anni si registra tuttavia un crescente tasso di disoccupazione.

L'incidenza degli alunni stranieri si assesta attorno al 10%. Negli ultimi anni si è ridotta però la percentuale di NAI mentre molti dei ragazzini stranieri sono nati in Italia. Persiste la tendenza di molte famiglie straniere ad evitare la scuola dell'infanzia per motivi spesso economici (quota mensa e retta mensile per le scuole paritarie), il che risulta poi come fattore penalizzante nei primi anni della primaria.

Risultano in aumento le richieste di assistenza e intervento di vario genere ai servizi sociali comunali e presso enti caritatevoli. Sono in costante aumento i casi di segnalazione alla Neuropsichiatria infantile e di certificazione di disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento.

## **Territorio e capitale sociale**

### **Opportunità**

L'IC si colloca nella realtà territoriale dei comuni di Mapello e Ambivere, centri residenziali e industriali dell'Isola Bergamasca. Mapello è costituito da un borgo medioevale, da quartieri periferici residenziali e zone industriali. Ad Ambivere sorge la stazione ferroviaria sulla linea Bergamo-Lecco.

Entrambi i paesi sono bagnati dal torrente Dordo e sorgono alle pendici del monte Canto.

In entrambi i paesi sono presenti una biblioteca comunale nonché centri ricreativi e gruppi e/o associazioni sportive, ricreative e culturali che spesso collaborano con l'istituzione scolastica.

I due paesi aderiscono alle reti territoriali CIB (Comunità dell'Isola Bergamasca) e

Promoisola e sono ricchi di luoghi storici di origine medioevale (chiese, torri e borghi).

Il paese di Mapello è gemellato con Sasbach, cittadina tedesca nella Foresta Nera.

Entrambi i comuni contribuiscono al funzionamento dell'IC attraverso i finanziamenti del PDS sulla base delle richieste avanzate dal collegio docenti. I fondi erogati risultano adeguati alle richieste e sono gestiti direttamente dall'IC secondo un protocollo d'intesa con i due Comuni.

Frequente è la collaborazione con Associazioni del territorio che intervengono a sostegno di attività di ampliamento dell'offerta formativa sia con mezzi economici che con risorse umane volontarie.

### **Vincoli**

Negli ultimi anni le realtà produttive hanno risentito della crisi economica ed alcune aziende hanno dovuto licenziare i propri dipendenti, aumentando il tasso di disoccupazione locale. Di conseguenza sono aumentate le richieste di sostegno e assistenza presso l'ufficio servizi sociali dei comuni e presso le associazioni di volontariato assistenziale. La situazione sembra tuttavia in miglioramento.

È in diminuzione il numero di stranieri in arrivo proprio perché minori sono le opportunità occupazionali.

I fondi del PDS coprono le necessità di funzionamento e ampliamento dell'offerta formativa. Restano a carico delle famiglie i servizi di mensa e di scuolabus che collega le varie frazioni ai plessi scolastici. Non è ancora stato possibile promuovere un servizio piedibus per carenza di personale volontario che assuma il ruolo di accompagnatore.

### **Risorse economiche e materiali**

#### **Opportunità**

Il funzionamento dell'IC è garantito da fondi MIUR e da risorse dei due Comuni definite nei PDS. Il contributo volontario è destinato ad attività di ampliamento dell'offerta formativa, con progetti condivisi tra docenti e genitori e/o di arricchimento della dotazione multimediale. I cinque plessi dell'IC sono stati realizzati in anni diversi. Più recente è il plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado (inaugurato l'11 settembre 2021), mentre la Primaria di Mapello risulta l'edificio più datato. Il plesso di Ambivere nell'ultimo triennio è stato riqualificato con importanti opere strutturali.

Viene costantemente monitorato il grado di sicurezza delle strutture con segnalazioni tempestive agli enti locali in caso di carenze o manutenzioni necessarie. Il RSPP rileva ogni anno le criticità esistenti e le segnala agli uffici tecnici comunali. Gli interventi sono spesso puntuali ma non sempre risolutivi. I certificati di agibilità e di prevenzione incendi sono depositati presso gli Uffici Comunali.

Tutti i plessi sono privi di barriere architettoniche per l'accesso dei disabili, dotati di porte antipanico e di scale di sicurezza esterne.

L'Istituto ha destinato parecchi fondi negli ultimi anni per l'acquisto e la manutenzione delle tecnologie. Tutti i plessi sono dotati di connessione ad internet LAN e WLAN. Tutte le classi della primaria e della secondaria e un'aula della Scuola dell'Infanzia sono dotate di LIM complete di proiettore e PC.

Nell'ultimo anno IC ha ampliato la propria dotazione con tablet e pc per la scuola secondaria e primaria.

### **Vincoli**

Non tutte le certificazioni di agibilità sono depositate presso i plessi.

Gli interventi di manutenzione e/o adeguamento delle strutture sono sempre vincolati alle disponibilità di bilancio e vanno programmate con ampio anticipo. È quindi difficile intervenire tempestivamente su necessità improvvise.

Gli arredi di base (banchi, sedie, armadi) sono in alcuni casi obsoleti ma si può procedere solo gradualmente alla loro sostituzione (una classe all'anno).



Nel plesso di Primaria di Prezzate non ci sono spazi per la divisione dei gruppi classe o per attività laboratoriali. Negli altri plessi esistono aule per il lavoro a piccolo gruppo ma spesso ricavate in spazi ristretti.

Gli spazi mensa non sono sufficienti ad ospitare contemporaneamente tutti gli alunni che accedono al servizio, per cui in due dei tre plessi di scuola primaria è necessario ricorrere al doppio turno.

Nel corso degli ultimi anni, la scuola ha subito numerose effrazioni e tentati furti con sottrazione di notebook e macchine fotografiche.

## **Risorse professionali**

### **Opportunità**

Il corpo docente risulta costituito da insegnanti di esperienza medio-lunga con contratti a tempo indeterminato e diversi anni di permanenza all'interno dell'istituto. Sono quindi presenti stabili rapporti di stima, collaborazione e condivisione metodologica consolidati nel tempo: 2/3 del personale docente sono in servizio nella scuola da più di 5 anni ed alcuni tra questi hanno un'anzianità di servizio più che ventennale nell'istituto. Nell'a.s. 20/21 si sono verificati 3 pensionamenti (1 alla Secondaria e due del personale ATA ).

Sono stati confermati all'istituto n. 4 insegnanti di organico potenziato di cui 3 per la Primaria e 1 per la Secondaria.

L'introduzione del nuovo personale a tempo indeterminato e a tempo determinato ha contribuito ad abbassare l'età media del corpo docente e a favorire il confronto tra diversi stili di insegnamento.

Solo nove insegnanti di sostegno sono specializzati.

Il DS ha incarico di reggenza; il DSGA è stato sostituito con una nuova nomina.

## **Vincoli**

L'età media dei docenti risulta essere medio-alta: solo il 4% del personale ha un'età inferiore ai 35 anni, il 72% supera i 45 anni.

Per quanto riguarda i titoli, un'esigua minoranza degli insegnanti della primaria e dell'Infanzia ha conseguito un diploma di laurea. Bassa è l'incidenza di certificazioni linguistiche/informatiche o di corsi di specializzazione post-laurea/master di secondo livello.

### **ALLEGATI:**

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA.pdf

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### ASPETTI GENERALI

Si ritiene fondamentale confermare l'impegno per affermare il ruolo centrale della Scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle alunne e degli alunni, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

La programmazione dell'offerta formativa triennale dovrà mirare al potenziamento dei saperi e delle competenze delle alunne e degli alunni e aprirsi al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali in un'ottica di collaborazione, anche nella cura e nel mantenimento degli edifici scolastici e per salvaguardarne la sicurezza.

È necessario rafforzare i processi di costruzione del curriculum verticale di istituto e caratterizzare l'identità dell'istituto comprensivo.

Occorre migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione condividendo maggiormente quanto programmato per classi parallele, per ordini di scuola, per dipartimenti.

Si dovrà superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento attuando sempre più una metodologia che porti l'azione didattica quotidiana verso lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e approfondisca le dimensioni trasversali (metodo di studio, competenze sociali e civiche, rispetto delle regole).

I docenti di tutti gli ordini di scuola dovranno prevedere azioni di supporto agli alunni in

difficoltà senza trascurare la valorizzazione delle eccellenze.

Si intensificheranno le azioni di monitoraggio ed intervento verso gli alunni a rischio dispersione e verso gli alunni DSA/BES.

Si utilizzerà la verifica dei risultati come strumento di revisione tra docenti e miglioramento dell'offerta formativa.

Si potrà tenere conto delle forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, previste dal regolamento 275/99, per progettare ed attuare le azioni che la scuola intende realizzare.

In linea con quanto già elaborato negli aa.ss. 2019/2022 si ritiene opportuno:

- consolidare le pratiche di recupero/potenziamento e dare attenzione alle competenze di cittadinanza;
- favorire la partecipazione a concorsi, progetti e bandi nazionali ed europei volti allo sviluppo delle competenze;
- attuare classi aperte in tutti gli ordini di scuola;
- potenziare le competenze matematico logiche e scientifiche con corsi di formazione specifici dei docenti;
- sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie, con uso delle TIC nella didattica quotidiana;
- incrementare la continuità orizzontale, in modo da garantire agli alunni di classi parallele analoghe opportunità di apprendimento;
- prevedere sistematicamente modalità di rilevazione delle competenze acquisite;
- implementare le attività formative con le associazioni del territorio.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 LEGGE107/2015)**

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il PTOF del del triennio 2022-2025 intende consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per:

- favorire il successo scolastico di tutti gli allievi;
- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive attente ai valori della legalità.

Pertanto si continuerà a:

- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzare percorsi formativi individualizzati, anche in forma di peer education, con il massimo coinvolgimento degli alunni
- individuare percorsi di potenziamento delle abilità per la valorizzazione delle eccellenze;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare le metodologie laboratoriali utilizzando spazi adeguati e attrezzature sicure e funzionali;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- valorizzare la scuola nel potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

- confermare l'apertura pomeridiana delle scuole per attività extracurricolari o progetti di carattere nazionale ed europeo (PON);
- accogliere studenti nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro del secondo ciclo di istruzione e tirocinanti universitari provenienti dai corsi universitari di Scienze della Formazione;
- proseguire nella definizione di un sistema di orientamento che fornisca ad alunni e famiglie una costante informazione e supporto.
- Prevedere investimenti in beni durevoli e di facile consumo al fine di supportare la didattica nel quotidiano e la didattica laboratoriale.

Le eventuali scelte progettuali saranno perseguite anche attraverso l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

# INNOVAZIONE DIDATTICA

## Descrizione Percorso

L'innovazione didattica è ricerca e sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali. Essa si avvale delle nuove tecnologie per affrontare importanti sfide del presente, come interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide), rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico, mettere gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in

primis delle attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche di quelle amministrative, entrando in tutti gli ambienti della scuola: classi, segreterie, spazi comuni, laboratori, spazi individuali e spazi informali.

## **OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO**

### **OBIETTIVI DI PROCESSO - CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

#### **Obiettivi:**

- Progettare sempre più percorsi interdisciplinari funzionali allo sviluppo delle competenze chiave.
- Valutare le competenze mediante le rubriche valutative comuni e condivise.
- Definire e declinare con maggior precisione descrittori e profili delle varie competenze.

### **PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti avvicinandoli alle medie nazionali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave.

### **OBIETTIVI DI PROCESSO - AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**Obiettivo:** Superare il gruppo classe e progettare attività per gruppi di lavoro

(compatibilmente con l'evoluzione della situazione pandemica).

**PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti avvicinandoli alle medie nazionali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave.

**Obiettivo:** Utilizzare l'aula didattica polifunzionale e l'atelier creativo per favorire l'apprendimento cooperativo e gli approcci metacognitivi.

**PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti avvicinandoli alle medie nazionali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave.

**OBIETTIVI DI PROCESSO - INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**Obiettivo:** Promuovere azioni differenziate per livelli all'interno della classe.

**PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

» "Priorità" [Risultati scolastici]



Migliorare gli esiti avvicinandoli alle medie nazionali.

#### OBIETTIVI DI PROCESSO - CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

**Obiettivo:** Valutare l'efficacia delle prove comuni ai 2 anni ponte (Infanzia/Primaria, Primaria/Secondaria).

#### PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti avvicinandoli alle medie nazionali.

**Obiettivo:** Potenziare il coordinamento tra le azioni di orientamento intraprese da parte di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

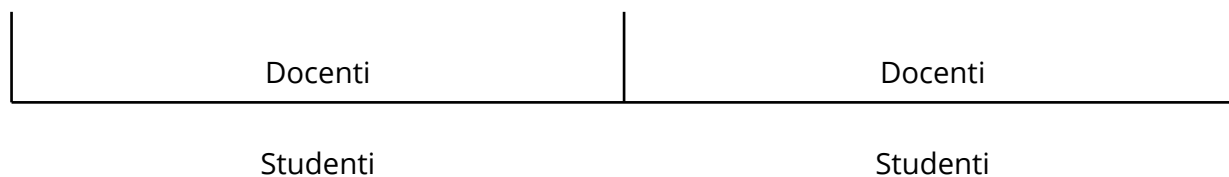
#### PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti avvicinandoli alle medie nazionali.

## ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA PER COMPETENZE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
-------------	------------------------------------

**Responsabile**

Funzione Strumentale Innovazione Didattica e docenti.

**Risultati Attesi**

- Applicazione del curricolo verticale per competenze in tutte le discipline.
- Realizzazione di percorsi interdisciplinari per competenze che implicino compiti di realtà, tecniche di problem solving, azioni di autovalutazione.
- Perfezionamento, consolidamento e diffusione dell'uso degli strumenti oggettivi di valutazione delle competenze.
- Utilizzo delle rubriche valutative in ogni ordine di scuola. Perfezionamento delle diverse modalità organizzative nella didattica di Matematica e Italiano, allo scopo di potenziare le competenze dei singoli alunni, migliorando gli esiti.
- Ottimizzazione della nuova aula didattica polifunzionale e dell'Atelier creativo per attività collaborative laboratoriali che sfruttino potenzialità didattiche, comunicative e sociali delle nuove tecnologie informatiche ed espressive.
- Utilizzo di contenuti digitali per esplorare nuove modalità di accesso alle conoscenze.
- 

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRATICHE INNOVATIVE**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Studenti

### **Responsabile**

Funzione Strumentale Innovazione Didattica e docenti

### **Risultati Attesi**

Applicazione del curricolo verticale per competenze in tutte le discipline. Realizzazione di percorsi interdisciplinari per competenze che implicino compiti di realtà, tecniche di problem solving, azioni di autovalutazione.

- Perfezionamento, consolidamento e diffusione dell'uso degli strumenti oggettivi di valutazione delle competenze.
- Utilizzo delle rubriche valutative in ogni ordine di scuola.

## **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

### **Descrizione Percorso**

Il nostro Istituto ha assunto l'azione orientativa come indicato nelle "Linee Guida per

l'“Orientamento permanente” (cfr. Nota prot. n. 4232 del 19 febbraio 2014) in cui è stabilito che “l'orientamento sia visto non più solo come lo strumento per gestire la transizione scuola – formazione – lavoro, ma assuma un valore permanente nella vita di ogni persona garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale”. Il progetto prevede percorsi e moduli di didattica orientativa, azioni di informazione orientativa, progetti di continuità, curricula verticali, nonché azioni di orientamento e sostegno alle scelte e sbocchi occupazionali, collegate ai diversi percorsi formativi scolastici. In particolare le attività di orientamento sono volte a formare e potenziare le capacità degli studenti di conoscere se stessi e l'ambiente in cui vivono, affinché possano diventare protagonisti di un personale progetto di vita e capaci di auto-orientarsi in base alle intelligenze soggettive specifiche. I docenti programmano e organizzano attività relative alla continuità tra gli alunni degli anni ponte per:

- Stimolare negli studenti la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita;
- Favorire la libera iniziativa del bambino e del ragazzo in un contesto di regole da condividere;
- Creare condizioni di benessere negli alunni per favorire il superamento dell'ansia, concordando obiettivi didattici e prove d'ingresso tra le insegnanti degli anni di passaggio delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria

Nel contempo il percorso di continuità permette ai docenti di:

- Condividere un progetto formativo, educativo e didattico in un contesto ampio e articolato per tutti gli ordini di scuola dell'IC.
- Sviluppare un linguaggio condiviso che renda semplici le comunicazioni tra gli ordini di scuola.

- Favorire la continuità del percorso formativo del bambino grazie allo sviluppo e alla condivisione di curricolo verticale.

## **OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO**

### OBIETTIVI DI PROCESSO - CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

**Obiettivo:** Progettare sempre più percorsi interdisciplinari funzionali allo sviluppo delle competenze chiave.

-Valutare le competenze mediante le rubriche valutative comuni e condivise.

-Definire e declinare con maggior precisione descrittori e profili delle varie competenze.

### PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti avvicinandoli alle medie nazionali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave.

### OBIETTIVI DI PROCESSO - CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

**Obiettivo:** Valutare l'efficacia delle prove comuni ai due anni ponte (Infanzia/Primaria, Primaria/Secondaria).

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti avvicinandoli alle medie nazionali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave.

**Obiettivo:** Potenziare il coordinamento tra le azioni di orientamento intraprese da parte di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave.

OBIETTIVI DI PROCESSO - INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

**Obiettivo:** Intensificazione delle relazioni con le realtà territoriali sui temi della Cittadinanza Attiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTARE L'EFFICACIA DELLE PROVE  
COMUNI AI DUE ANNI PONTE (INFANZIA/PRIMARIA, PRIMARIA/SECONDARIA)**

<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
Studenti	Docenti

Studenti

**Responsabile**

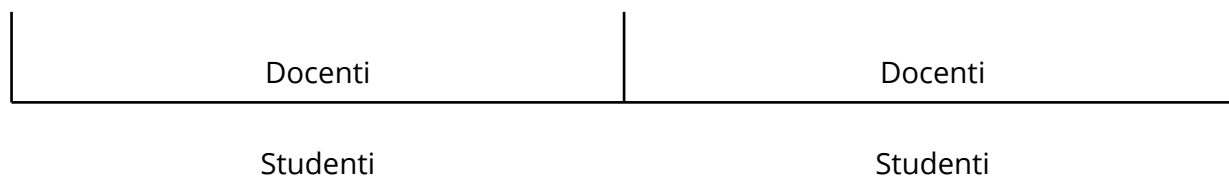
Funzione Strumentale Continuità-Orientamento e docenti.

**Risultati Attesi**

- Maggiore uniformità degli esiti nei vari ordini di scuola.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE IL  
COORDINAMENTO TRA LE AZIONI DI ORIENTAMENTO  
INTRAPRESE DA PARTE DI TUTTI I DOCENTI DEL CONSIGLIO  
DI CLASSE.**

<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
--------------------	---

**Responsabile**

Funzione Strumentale Continuità e Orientamento.

**Risultati Attesi**

- Maggiore condivisione dei percorsi di orientamento all'interno dei Consigli di classe.

## CITTADINANZA ATTIVA

### Descrizione Percorso

Le attività proposte tendono a sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione, solidarietà, pace, rispetto delle differenze, dialogo tra le culture e al sostegno dell'assunzione di responsabilità e all'educazione all'autoimprenditorialità. Inoltre la scuola viene valorizzata come comunità attiva, aperta al territorio attraverso la realizzare di percorsi di conoscenza del territorio dal punto di vista naturalistico e socio-culturale, in collaborazione con le realtà associative locali: AVIS, AIDO, ANA, AMPI, GEAM, Gruppi di Cammino, Associazione In Volo, Promisola, biblioteche comunali e parrocchie.

### OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

OBIETTIVI DI PROCESSO - CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE



**Obiettivi:**

- Progettare sempre più percorsi interdisciplinari funzionali allo sviluppo delle competenze chiave.
- Valutare le competenze mediante le rubriche valutative comuni e condivise.
- Definire e declinare con maggior precisione descrittori e profili delle varie competenze.

**PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti avvicinandoli alle medie nazionali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave.

**OBIETTIVI DI PROCESSO - INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**Obiettivo:** Intensificazione delle relazioni con le realtà territoriali sui temi della Cittadinanza Attiva.

**PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave.

**Obiettivo:** Revisione condivisa del Patto di Corresponsabilità Educativa.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave.

## **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTENSIFICAZIONE DELLE RELAZIONI CON LE REALTÀ TERRITORIALI SUI TEMI DELLA CITTADINANZA ATTIVA.**

<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
Studenti	Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

### **Responsabile**

Funzione Strumentale Ben-Essere, Funzione Strumentale per l'Inclusione (BES) , Funzione Strumentale Disabilità e docenti

### **Risultati Attesi**

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (L. 107 del 13 luglio 2015 Art. 1 comma 7 lettera I).

- Creazione di una nuova idea di scuola, intesa come un centro di promozione culturale e di valorizzazione del territorio (L. 107 del 13 luglio 2015 Art. 1 comma 7 lettera m).
- Apertura pomeridiana delle scuole (L. 107 del 13 luglio 2015 Art. 1 comma 7 lettera n).

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Genitori	Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

**Responsabile**

Dirigente e Funzione Strumentale Ben-Essere.

**Risultati Attesi**

Creazione di una comunità educante coesa e corresponsabile nella relazione con gli alunni in crescita.

- Miglioramento delle relazioni docenti/genitori e alunni/docenti.

In particolare il progetto "Genitori in rete consapevolmente" si prefigge di:

prevenire fenomeni di illegalità e azioni socialmente dannose;

- conoscere le origini, i presupposti e le dinamiche che stanno alla base del cyberstalking, della internet dependence e del digital crime (gioco d'azzardo on line, phishing, pedopornografia on line, ecc.);
- conoscere le conseguenze generate dall'uso improprio della rete.

## **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
Docenti	Docenti

Studenti

Studenti

Genitori

Genitori

Consulenti esterni

### **Responsabile**

Funzione strumentale Ben-Essere e docenti

### **Risultati Attesi**

L'Istituzione scolastica affronta e contrasta bullismo e cyberbullismo attraverso azioni di prevenzione, individuazione e riduzione dei comportamenti devianti e violenti, promuovendo l'educazione all'uso consapevole della rete Internet e delle tecnologie informatiche, al fine di creare un ambiente di apprendimento "sicuro e sereno", in cui tutti gli alunni possano

imparare ad accettare e rispettare la “diversità” e poter diventare adulti responsabili e attivi nella società. Tale prospettiva sarà realizzata tramite:

- il collegamento alle reti Regionale e Provinciale su bullismo, cyber bullismo e web reputation
- l'aggiornamento del regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità rispetto alle istanze della legge 29 Maggio 2017 n 71
- la trattazione della tematica in prospettiva interdisciplinare - la diffusione di materiale formativo e informativo - attività strutturate e partecipazione a concorsi
- il PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE attestato certificazione di Scuola Virtuosa - la pubblicazione di una E Safety policy d'Istituto

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'utilizzo dell'atelier e dell'aula polifunzionale si pone l'obiettivo di concorrere alla diffusione della laboratorialità come pratica didattica quotidiana per sviluppare e consolidare una cultura tecnico scientifica, le abilità tecnologiche e le tecniche legate alla progettazione e alla creatività. In particolare si intendono sviluppare le competenze sociali basate sulla collaborazione, sul problem solving, sulla creatività e imprenditorialità dei ragazzi.

Questi laboratori, con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva, permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta.

Le aule sono attrezzate con tablet e pc per la programmazione di semplici attività di coding (Blue-bot) e piccoli robot (WeDo 2.0, Mindstorm) costruiti in autonomia dai ragazzi e storytelling. L'atelier creativo è corredato di colorati tappeti e pouf per lo spazio di lettura.

In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis delle attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche di quelle amministrative, entrando in tutti gli ambienti della scuola: classi, segreterie, spazi comuni, laboratori, spazi individuali e spazi informali.

## AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'aspetto innovativo delle rubriche di valutazione consiste nella forte riduzione della soggettività del docente, nell'imparzialità e oggettività, nonché nel forte coinvolgimento degli alunni nel processo di valutazione. Le rubriche di valutazione fungono da guida sul modo più corretto per misurare una prestazione, specificandone gli elementi che contraddistinguono la qualità della stessa. Sono inoltre condivise, indicative e pertanto fortemente motivanti per il lavoro degli alunni, i quali hanno un'idea chiara e trasparente su come procedere per avere successo ad ogni livello della scala di punteggio.

Per il triennio 2022/2025 si consoliderà l'utilizzo delle rubriche valutative comuni e condivise, con indicatori e livelli che rappresentino le prestazioni degli alunni in ogni singola competenza per compiti di realtà/autentici.

La valutazione autentica in correlazione all'utilizzo del nuovo curriculum verticale d'istituto valorizza la professionalità dei docenti, poiché l'adozione di specifici indicatori e livelli delle singole competenze, permette una valutazione oggettiva e trasparente. Nel contempo il coinvolgimento degli studenti permette l'attivazione di processi metacognitivi, permettendogli di capire a che punto sono e come devono agire per migliorarsi.

### CONTENUTI E CURRICOLI



- **Applicare le programmazioni per competenze del nuovo curricolo verticale d'Istituto, progettare percorsi interdisciplinari funzionali allo sviluppo delle competenze che implicino compiti di realtà, tecniche di problemsolving e azioni di autovalutazione.** Il superamento del modello tradizionale di programmazione per conoscenze e abilità e la conseguente applicazione del curricolo è finalizzato al conseguimento di competenze, alla revisione delle pratiche didattiche e all'applicazione di un nuovo processo di insegnamento/apprendimento.
- **Superare il gruppo classe e progettare attività per gruppi di lavoro** (compatibilmente con l'evoluzione della situazione pandemica). Il perfezionamento delle diverse modalità organizzative nella didattica di Matematica e Italiano, ha lo scopo di potenziare le competenze dei singoli alunni, migliorando gli esiti, di promuovere la didattica inclusiva.
- **Utilizzare l'aula didattica polifunzionale e l'atelier creativo per favorire l'apprendimento cooperativo e gli approcci metacognitivi- realizzare aule polifunzionali in altri plessi.** Lo scopo è quello di ottimizzazione della nuova aula didattica polifunzionale, dell'Atelier creativo ed eventuali nuovi laboratori polifunzionali per attività collaborative che sfruttino potenzialità didattiche, comunicative e sociali delle nuove tecnologie informatiche ed espressive. L'utilizzo di contenuti digitali servirà per esplorare nuove modalità di accesso alle conoscenze. L'utilizzo delle nuove aule deve acquisire il carattere di prassi diffusa nell'Istituto, atta a favorire l'apprendimento attivo, creativo, laboratoriale e metacognitivo. Si rende necessario sia promuovere un processo di modifica dell'ambiente di apprendimento attivo e creativo, sia motivare i docenti alla condivisione di nuove metodologie didattiche che prevedano un inserimento organico e non episodico delle attività laboratoriali nella didattica.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Le relazioni con i soggetti esterni istituzionali e con le associazioni del territorio sono numerose. La scuola si propone come luogo di promozione culturale attento alle esigenze dell'utenza e del territorio e si adopera per renderle operative in un clima di collaborazione reciproca. In particolare gli obiettivi del triennio 2022/2025 sono:

- stabilire reti e relazioni con le Scuole Secondarie di secondo grado al fine di migliorare l'azione di orientamento, promuovendone l'aspetto formativo e non solo quello informativo.
- Intensificazione delle relazioni con le realtà territoriali sui temi di Cittadinanza attiva per la creazione di una nuova idea di scuola, intesa come un centro di promozione culturale e di valorizzazione del territorio per la promozione del senso di appartenenza e l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva. Si intendono realizzare percorsi di conoscenza del territorio dal punto di vista naturalistico e socio-culturale, in collaborazione con le realtà associative locali.
- Revisione condivisa del Patto di Corresponsabilità Educativa per la creazione di una comunità educante coesa e corresponsabile nella relazione con gli alunni in crescita e una migliore condivisione degli obiettivi e degli stili educativi tra scuola/famiglia/alunni. Il presupposto è la formazione di un tavolo di lavoro (docenti, genitori e rappresentanti del territorio) col compito di approfondire, integrare, aggiornare e diffondere i documenti su cui si basa la collaborazione scuola/famiglia per il miglioramento delle relazioni docenti/genitori e alunni/docenti. Inoltre si realizzeranno serate formative/informative sui temi della genitorialità.

Inoltre l'Istituto Comprensivo ha stipulato collaborazioni con le scuole superiori per l'alternanza scuola-lavoro, con l'Università di Bergamo e l'Università Bicocca per il tirocinio degli studenti iscritti alla facoltà di Scienze della formazione Primaria.

**ALLEGATI:**

Rubriche valutazione competenze trasversali.pdf



# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.**

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca

soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## **PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di

verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo verticale di Istituto è impostato secondo un approccio per competenze (assumendo come modello di riferimento le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del Parlamento e Consiglio europeo del 2006 e la sperimentazione proposta dal MIUR relativamente al modello nazionale di certificazione delle competenze dal D.lgs. n. 62/2017 e dal DM 741/2017). Esso risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale: il nostro Istituto pone un'importante attenzione verso il rapporto con i genitori che, insieme ai figli, sono i soggetti destinatari dei servizi offerti (interventi didattici ed educativi/formativi). La scuola ha accolto i traguardi di competenza ministeriali che gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire. Tutti gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. I docenti hanno condiviso un quadro comune di riferimento, riguardante nuclei essenziali di conoscenze, abilità e traguardi di competenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di Istituto. I docenti individuano gli obiettivi e le abilità/conoscenze/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento che vengono illustrati nelle riunioni dei Consigli di Interclasse, nei Consigli di

classe, nel Collegio Docenti e nel Consiglio di Istituto.

Curricolo verticale

Il curricolo è organizzato secondo i seguenti criteri:

- competenze chiave europee;
- campi di esperienza per la scuola dell'Infanzia e discipline per il primo ciclo (Primaria e Secondaria di Primo Grado) campi di esperienza per la scuola dell'Infanzia e discipline per il primo ciclo (Primaria e Secondaria di Primo Grado);
- punti di attenzione per la continuità fra i vari ordini di scuola (Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria di Primo Grado);
- evidenze e compiti significativi;
- rubriche valutative delle competenze chiave (imparare ad imparare, competenze sociali e spirito d'iniziativa).

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Lo sviluppo delle competenze trasversali si realizza integrando la didattica dei contenuti e dei saperi- riferiti ai nuclei fondanti delle discipline - con modalità interattive e costruttive di apprendimento. Le esperienze significative proposte dai docenti mettono in gioco contenuti e procedure che consentano agli alunni di "imparare facendo", rendendoli protagonisti del processo di acquisizione di conoscenze, di sviluppo delle abilità cognitive, metacognitive e socio-affettive.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il tema della cittadinanza è il vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo. La cittadinanza riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro. Le esperienze significative degli alunni consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. In questa fase del processo formativo si sviluppa l'adesione consapevole a valori condivisi e ad atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, MATEMATICO-SCIENTIFICHE E DIGITALI

#### AREA TEMATICA: COMPETENZE DI BASE

Si propongono attività volte al miglioramento delle competenze:

- linguistiche nella madrelingua (attraverso l'avvicinamento al linguaggio teatrale, l'educazione e la promozione della lettura).
- Nelle lingue straniere (con interventi di insegnanti madrelingua per tutti gli alunni e la possibilità di accedere alla certificazione per le eccellenze).
- Logico-matematiche e scientifiche (attraverso strategie stimolanti e talvolta ludiche, che avvicinino concretamente gli alunni a tali discipline trasmettendo il messaggio che le scienze logico-matematiche sono anche logica, fantasia e creatività).
- Digitali (trattasi di attività che consentono un approccio consapevole ai mezzi informatici e che offrono agli alunni la possibilità di rielaborare il sapere, attraverso progetti e prodotti; forniscono inoltre nuove occasioni per lo sviluppo della creatività, dell'elasticità mentale e dell'apprendimento).

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Possedere un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni, impegnandosi in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
- Padronanza della lingua italiana per comprendere, produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese (A2 del quadro comune di riferimento) e tedesco e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

- Saper utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri.
- Saper utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CODING  DALLA MOTORIA ALLA MATEMATICA  POTENZIAMENTO LINGUISTICO	GIOCHI D'AUTUNNO classi quinte di tutti i plessi  MADRELINGUA INGLESE: classi quinte di tutti i plessi, classi terze e quarte a Mapello e Prezzate  <b>Scuola Primaria di Ambivere</b>  BIBLIOTECA: classi terza e quarta  COMPETENZE DIGITALI: tutte le classi  PROGETTO SCACCHI: classi	MADRELINGUA INGLESE: tutte le classi  MADRELINGUA TEDESCO: classi terze  KET: classi terze  HELP (inglese): tutte le classi  TEMPO LIB(E)RO: classi prime e seconde  GIOCHI MATEMATICI: tutte le classi



	<p>terze</p> <p>PROGETTO CODING classi terze, quarte e quinte</p> <p>PROGETTO EUREKA classi quinte</p> <p><b>Scuola Primaria di Mapello</b></p> <p>BIBLIOTECA: classi quarte</p> <p>SETTIMANA DELLA LETTURA: tutte le classi</p> <p><b>Scuola Primaria di Prezzate</b></p> <p>STORYTELLING: classi terza, quarta e quinta</p> <p>CODING: tutte le classi</p>	<p>CLASSI APERTE: tutte le classi</p> <p>VISIONE SPETTACOLO TEATRALE: tutte le classi</p>
--	--	---

	PHILOSOPHY FOR CHILDREN	
	BIBLIOTECA: tutte le classi	

## POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI

### AREA TEMATICA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

La scuola promuove progetti di didattica laboratoriale: metodo che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida. Comporta la scelta di occasioni e di compiti che sollecitano lo studente a fare la scoperta personale del sapere, di rapportarsi ad esso con uno spirito amichevole e curioso, di condividere con gli altri questa esperienza (reciprocità sociale).

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Possedere un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni, impegnandosi in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
- Acquisire la cura e il rispetto di sé e degli altri; la consapevolezza della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale; la capacità di portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
- Sviluppare la capacità di produrre idee e progetti creativi, assumendosi le proprie responsabilità, chiedendo aiuto nelle difficoltà e fornendolo a chi lo chiede. Capacità di analizzare se stesso e di misurarsi con le novità e gli imprevisti.
- Saper riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento sapersi esprimere negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.



SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>PROGETTO ESPRESSIVO - MOTORIO - MUSICALE tutte le sezioni</p>	<p>AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA: ogni classe di ciascun plesso sceglierà iniziative sportive individuali o di gruppo proposte durante l'anno scolastico classi</p> <p>SPETTACOLO TEATRALE IN INGLESE: tutte le classi di tutti plessi</p> <p><b>Scuola Primaria di Ambivere</b></p> <p>PROGETTO MUSICALE: tutte le classi</p> <p>PROGETTO TEATRO: tutte le classi</p> <p><b>Scuola Primaria di Mapello</b></p> <p>CORPO E SPAZIO classi prime</p>	<p>LABORATORIO CORALE: tutte le classi</p> <p>GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO: tutte le classi</p> <p>PROGETTO FRANCOBOLLO: classi seconde</p>



ESPRESSIONE CORPOREA classi  
seconde

IL RACCONTO DI SÉ classi terze

LETTURA ESPRESSIVA classi  
quarte

SPETTACOLO TEATRALE classi  
quinte

**Scuola Primaria di Prezzate**

MUSICA MAESTRO: tutte le  
classi

CORPO E MOVIMENTO (YOGA  
INSIEME): classe seconda

SPETTACOLO DI NATALE E DI  
FINE ANNO: tutte le classi

**PREVENZIONE DISAGIO E INCLUSIVITA' - APERTURA POMERIDIANA DELLE SCUOLE -  
RISPETTO DELLA LEGALITÀ E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - ORIENTAMENTO****AREA TEMATICA: CITTADINANZA ATTIVA**

L'accoglienza, il sostegno e l'integrazione impegnano la scuola in percorsi specifici, finalizzati al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno. La scuola si impegna a far sì che diversità sia occasione di riflessione, di confronto e, quindi, sia considerata come autentica risorsa. Una "scuola per tutti" è un obiettivo da concretizzarsi attraverso la flessibilità del gruppo classe, la collegialità di ogni iniziativa di integrazione e la massima individualizzazione delle proposte sia educative che didattiche. Le proposte progettuali, educative e didattiche, relative all'educazione alla salute, allo sviluppo affettivo, all'orientamento, alla legalità e allo sviluppo sostenibile mirano a promuovere uno stile di vita sano e corretto, il rispetto della convivenza civile e la comprensione delle problematiche riferite alle componenti naturali, paesaggistiche, culturali. Alcuni progetti che si propongono di favorire l'ampliamento dell'offerta formativa e la piena fruizione degli ambienti e delle attrezzature scolastiche, anche in orario diverso da quello delle lezioni. L'intento è quello di valorizzare le specificità territoriali, migliorare negli studenti il livello di apprendimento delle discipline curriculari e sviluppare, nel contempo, il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Rispondere ai bisogni differenziati degli alunni, in percorsi stimolanti di apprendimento disciplinare e in attività di potenziamento delle competenze e opportunità formative nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento.
- Acquisire la cura e il rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto; la consapevolezza della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale; la capacità di portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
- Saper riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

INTERVENTI DI ALFABETIZZAZIONE: tutte le sezioni/classi dei plessi

SETTIMANA DELL'INCLUSIONE: tutte le sezioni/classi dei plessi

ATTIVITA' MOTORIE PERSONALIZZATE: tutte le sezioni/classi dei plessi

ATTIVITA' LINGUISTICHE ESPRESSIVE: tutte le sezioni/classi dei plessi

PROGETTO CONTINUITÀ: sezione dei cinque anni dell'infanzia e classi quarte di ogni plesso e quinta primaria - prima secondaria di primo grado - orientamento classe terza secondaria di primo grado

CAMMINANDO SI IMPARA: classi quarte e quinte dei plessi della Primaria

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AFFETTIVO-RELAZIONALE  EDUCAZIONE STRADALE  EDUCAZIONE AMBIENTALE  EDUCAZIONE ALIMENTARE	PROGETTO PORCOSPINI: le classi quarte di tutti i plessi  PROGETTO EDUCAZIONE AFFETTIVO- RELAZIONALE-SESSUALE: le classi quinte di tutti i plessi  <b>Scuola Primaria di Ambivere</b>  CORPO IN GIOCO: piccolo gruppo di classe prima	SPORTELLO DI ASCOLTO: tutte le classi  PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO: classi prime  ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA E COMUNICAZIONE IN AMBITO SOCIAL: classi seconde  PROGETTO AFFETTIVO RELAZIONALE IN AMBITO SOCIAL: classi terze

	<p>PROGETTO VOLONTARIATO: tutte le classi</p> <p>PROGETTO ALIMENTARE: tutte le classi</p> <p>ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO: tutte le classi Scuola</p> <p>CITTADINANZA ATTIVA: tutte le classi</p> <p><b>Primaria di Mapello</b></p> <p>INTERVENTO DELLA DIETISTA: classi prime</p> <p>EDUCAZIONE STRADALE: classi terze</p> <p>SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE tutte le classi</p> <p>PORTAMI A SCUOLA CON TE</p>	<p>VOLONTARI 4EVER: tutte le classi</p> <p>LIFE SKILLS TRAINING: tutte le classi</p> <p>ORIENTAMENTO: tutte le classi</p> <p>LABORATORIO SUL TERRITORIO: classi prime</p> <p>EURHOPE: classi seconde</p> <p>GEOSTORIA: tutte le classi</p>
--	---	--

	tutte le classi	
	PROGETTO ORTO-GIARDINO tutte le classi	
	<b>Scuola Primaria di Prezzate</b>  PROGETTO SERRA: tutte le classi  PROGETTI LEGATI ALL'ESPRESSIVITA' CORPOREA (YOGA, MUSICOTERAPIA, PSICOMOTRICITA'): classi prima, seconda e terza	

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Ambienti per la didattica digitale integrata

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema d'Istruzione all'art.1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Questo piano realizza una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola e la società, è correlato a sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in

tutti contesti della vita, formali e non formali (lifewide).

In coerenza con le indicazioni del PNSD l'istituto si sta muovendo in questa direzione:

- è stato individuato un docente con il compito di animatore digitale per favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale.

- È stato istituito il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. È formato da: 3 docenti che andranno a costituire il team per l'innovazione digitale.

2 assistenti amministrativi;

n. 1 unità di personale (ATA o docente) per l'Assistenza tecnica, c.d.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

STRUMENTI ATTIVITÀ

Tutti gli insegnanti sono stati formati nel corso degli scorsi anni all'utilizzo delle LIM, delle Google App, ... e continuano a aggiornarsi sull'applicazione della multimedialità alla didattica.

- Ogni anno, compatibilmente con le dotazioni finanziarie derivanti per lo più dai piani di diritto allo studio delle Amministrazioni locali, si provvede alla sostituzione delle attrezzature obsolete e alla fornitura di nuove macchine sia per i laboratori che per le aule in cui si svolge l'attività curricolare, con dotazione di pc ai ragazzi con DSA. La multimedialità è intesa come competenza trasversale alle diverse discipline, tenendo anche in considerazione il bagaglio di apprendimenti in ambienti informali e non formali di cui i nativi digitali sono forniti. La didattica per competenze verso la quale si orienta l'istituto richiede la produzione di materiali originali da parte dei singoli alunni e la loro interazione con aggiornati mezzi di comunicazione. La scuola ha partecipato con successo alle iniziative di finanziamento con Fondi strutturali Europei

- per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. - Asse II Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della

conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave

- per la realizzazione di ambienti digitali "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali.

- Nell'ambito "Strumenti" del PNSD, l'azione #7 - "Piano Laboratori" è stato realizzato l' "Atelier creativo" per lo sviluppo delle competenze chiave che favoriscano la fusione tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. Al fine di riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento.

- Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche" finanziato dal Fondo sociale europeo nell'ambito del PON 2014-2020. Il bando si propone di contrastare la dispersione scolastica e di favorire inclusione sociale con le aperture pomeridiane e in orari extra scolastici delle scuole. Sono stati realizzati 8 moduli didattici da 30 ore ciascuno con attività che riguardano le competenze di base, il canto corale, l'attività fisica, l'orientamento e il laboratorio creativomanuale.

Sono stati realizzati i seguenti PON:

1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base

2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale

2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento

10080 del 27/4/2020 - Smart Class - Acquisto di devices per il comodato d'uso agli studenti in DDI

Nel corso del triennio 2022-2025 sarà potenziato/implementato quanto già



predisposto negli anni precedenti:

- × . coding-pensiero computazionale;
- × . ambienti digitali innovativi;
- × . strumenti per gli ateliers creativi per sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM/STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica).

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascun bambino al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

#### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali.**

La valutazione prevede:

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuale;
- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica. Il documento con il profilo dei bambini ( 3-4-5 anni) è costituito da tre aree in corrispondenza delle finalità esplicitate nelle Indicazioni nazionali per il curricolo: CONQUISTA DELL'AUTONOMIA, MATURAZIONE DELL'IDENTITA' E SVILUPPO DELLE COMPETENZE.

### **SCUOLA PRIMARIA**

#### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione è il momento del processo formativo finalizzato a verificare i traguardi raggiunti dell'allievo.

La valutazione rileva:

- i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva;
- il processo di maturazione della personalità nel comportamento, nella partecipazione, nel senso di responsabilità e nell'impegno.

È volta a:

- valorizzare la personalità e le potenzialità dell'alunno;
- promuovere le capacità cognitive, affettive e relazionali dell'allievo per orientarlo ad una scelta futura.

Gli elementi informativi raccolti e i risultati conseguiti sono utilizzati dai docenti per apportare alle attività didattiche le modifiche necessarie a compensare le difficoltà incontrate dagli allievi lungo il percorso scolastico.

È importante coinvolgere l'alunno nel processo della valutazione sia informandolo sul valore dei criteri e degli obiettivi adottati (cosa viene valutato e come viene valutato),

sia aiutandolo a considerare l'errore un'opportunità di apprendimento.

La valutazione deve avere anche la finalità di rendere l'allievo consapevole delle proprie capacità, abituandolo a raggiungere un atteggiamento critico nei confronti del proprio agire per poter attuare un processo di formazione e cambiamento.

Sul processo di apprendimento degli alunni vengono costantemente informate le famiglie che possono prendere visione degli elaborati svolti in classe.

### **VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE**

In riferimento alle disposizioni contenute nell'Ordinanza n°172 del 4 dicembre 2020, nell'ottica di una valutazione formativa/per l'apprendimento i docenti determinano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A tale scopo sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.

- Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di

esercizi o compiti di tipo esecutivo.

- Una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.

c) Le risorse mobilitate per portare a termine il compito.

L'alunno:

- usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento;

- ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.

d) La continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

- Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso;

- non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite.

*Avanzato:* l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

*Intermedio:* l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

*Base:* l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non

autonomo, ma con continuità.

*In via di prima acquisizione:* l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli alunni con i PEI si è ritenuto opportuno modificare i livelli di apprendimento.

*Avanzato:* l'alunno porta a termine i compiti in autonomia o con un'importante riduzione di una guida esterna, individuando le risorse necessarie o chiedendone la possibilità di utilizzo. Riesce ad applicare quanto acquisito e l'apprendimento risulta continuativo.

*Intermedio:* l'alunno porta a termine i compiti con una guida ridotta e sa scegliere tra le risorse disponibili. Riesce ad applicare quanto acquisito e l'apprendimento risulta continuativo, solo quando le situazioni sono note.

*Base:* l'alunno porta a termine i compiti se guidato utilizzando le risorse direttamente fornite dall'adulto. Utilizza quanto acquisito con incertezza, anche in situazioni conosciute. L'apprendimento risulta poco continuativo.

*In via di prima acquisizione:* l'alunno porta a termine i compiti solo se guidato. Ha bisogno dell'aiuto dell'adulto per utilizzare le risorse messe a disposizione. Necessita di tempi lunghi per acquisire nuove informazioni. L'apprendimento risulta discontinuo.

## **VALUTAZIONE IN ITINERE**

A seguito degli incontri di formazione organizzati dal MIUR e dal nostro I.C. la valutazione in itinere viene così formalizzata:

- Nel registro elettronico selezionando la dicitura VALUTAZIONE IN ITINERE e inserendo il giudizio descrittivo per ogni singolo alunno.

Inoltre.

- sulle prove cartacee, accanto all'eventuale punteggio, riportando il giudizio descrittivo per la sua valenza formativa;

- nelle prove orali scrivendo la valutazione in itinere sul diario;

- nelle prove pratiche rimandando al registro elettronico.

### **Criteria di valutazione del comportamento**

Il comportamento è oggetto di valutazione; per dare a questa un valore formativo, gli allievi vengono direttamente coinvolti e vengono loro spiegati gli strumenti di cui l'Istituto si è dotato al riguardo.

Il Regolamento di Istituto, il Regolamento di disciplina (applicabile solo alle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria), il Patto Educativo di Corresponsabilità (PEC) e, più in generale, l'insieme di regole che ciascuna classe definisce per una pacifica convivenza, se proposti e rivisti insieme agli studenti e ai genitori, costituiscono il patto formativo che lega le varie componenti e che permette a tutti di poter frequentare la scuola con serenità.

L'obiettivo finale è l'acquisizione di una cittadinanza consapevole, solidale e responsabile che dovrà caratterizzare, in modo graduale, tutti gli allievi dell'Istituto.

La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria è espressa attraverso un giudizio sintetico sulla base di indicatori riferiti a:

- rispetto delle regole e dell'ambiente
- relazione con gli altri

- rispetto degli impegni scolastici
- partecipazione alle attività.

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria possono essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

#### **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del primo ciclo d'istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012 e D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62) e alle attività svolte nell'ambito dell'Educazione Civica (LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 ).

Il Consiglio di classe fornisce, in tempo utile, al proprio referente dell'Educazione Civica tutte osservazioni e le valutazioni effettuate nel corso del quadrimestre; tali

elementi possono essere desunti sia da prove svolte, sia attraverso l'osservazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base dei dati raccolti, il docente referente propone al consiglio di classe il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica, che concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato del primo ciclo di istruzione.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe.

Al fine di conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le aree/discipline e assegnare il voto finale si stabilisce quanto segue:

- la rilevazione degli apprendimenti rispetto alle conoscenze e alle abilità è effettuata tramite strumenti consolidati: prove strutturate, non strutturate, semistrutturate; le prove sono valutate sulla base di criteri disciplinari specifici.
- La rilevazione delle competenze trasversali e delle competenze specifiche disciplinari avviene tramite prove e compiti riferiti a situazioni reali, aperte e problematiche (prove autentiche, compiti di realtà, progetti, autobiografie...) che sono rilevate sulla base di rubriche valutative.

### **Criteri di valutazione del comportamento**

Il comportamento è oggetto di valutazione formativa; pertanto gli allievi sono direttamente coinvolti rendendoli consapevoli degli strumenti di cui l'Istituto si è dotato. Il Regolamento di Istituto, il Regolamento Disciplinare (applicabile solo alle



classi quarte e quinte della Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria), il Patto Educativo di Corresponsabilità (PEC) e, più in generale, l'insieme di regole che ciascuna classe definisce per una pacifica convivenza, proposti e rivisti insieme agli studenti e ai genitori, costituiscono il patto formativo che lega le varie componenti e che permette a tutti di poter frequentare la scuola con serenità.

L'obiettivo finale è l'acquisizione di una cittadinanza consapevole, solidale e responsabile che dovrà caratterizzare, in modo graduale, tutti gli allievi dell'Istituto.

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria con giudizio sintetico, sulla base di indicatori riferiti a:

- capacità di ricercare e organizzare nuove informazioni
- impegno in nuovi apprendimenti in modo autonomo, originale e propositivo - adozione di uno stile di vita sano e corretto nel rispetto di sé e degli altri
- rispetto delle regole al fine di una convivenza pacifica e solidale - impegno per portare a compimento il lavoro iniziato individuale o di gruppo
- assunzione consapevole delle proprie responsabilità
- disponibilità ad analizzare se stesso e a misurarsi con novità e imprevisti.

### **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il collegio delibera la non ammissione dell'alunno alla classe successiva in presenza di quattro o più non sufficienze (di cui due gravi) e in mancanza delle successive condizioni:

- Impegno e determinazione comunque mostrati nello studio; - Progressi comunque evidenziati nella acquisizione degli apprendimenti
- Potenzialità cognitive
- Giustificazioni di tipo psicologico e socio-ambientali.

### **VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il Collegio docenti concede una deroga all'art.5 del decreto legislativo n.62/2017, che indica la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato ai fini della validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado, solo in caso di assenza per malattia comprovata da certificazione medica, qualora il Consiglio di Classe abbia sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il collegio delibera la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza di quattro o più non sufficienze (di cui due gravi) e in mancanza delle successive condizioni:

- Impegno e determinazione comunque mostrati nello studio;
- Progressi comunque evidenziati nella acquisizione degli apprendimenti
- Potenzialità cognitive
- Giustificazioni di tipo psicologico e socio-ambientali.

## CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO

Il Collegio docenti stabilisce che in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, sulla base del percorso scolastico triennale attribuisce il voto di ammissione secondo criteri definiti dal Collegio Docenti che considerino una media ponderata tra le valutazioni finali del primo e secondo anno e quella del terzo.

## PIANO DELLA DIDATTICA INTEGRATA E REGOLAMENTO PDDI

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto fa propri gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative per migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale.

### **Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata**

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole,

di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo di Mapello hanno garantito, seppur a distanza, lo svolgimento delle attività didattiche, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione rimodulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

## **Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata**

1. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

2. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;

- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.

3. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità che concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

a) Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Documenti-Moduli di Google;

b) Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in

forma scritta/multimediale.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

4. Nella scuola secondaria di primo grado, le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

5. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti deve tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

6. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione/contitolarità con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando

l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, rispondendo ai Bisogni Educativi Speciali con interventi calibrati alle condizioni personali di ciascun alunno in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

### **Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il pacchetto di applicativi di Argo (Argo Alunni, Sculanext etc...) per la didattica che consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @icmapello.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Jamboard, Hangouts, Classroom e Meet, l'applicazione di teleconferenza sviluppato da Google per poter effettuare riunioni a distanza.

Gli elaborati digitali degli studenti devono essere necessariamente prodotti e conservati sulla piattaforma GSuite e/o Argo nella sezione "Condivisione documenti".

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte. In "argomento della lezione" l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sulle Classroom o sul registro elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti.

4. L'insegnante/gli insegnanti che volessero creare, per le loro discipline di insegnamento e/o per classe, un corso su Google Classroom procederanno a nominare come segue: Disciplina- Classe - Anno scolastico (ad esempio: alla voce "Nome Corso" MATEMATICA, alla voce "Sezione" 3B, alla voce "Stanza" 2020/2021). L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno ([nome.cognome@icmapello.it](mailto:nome.cognome@icmapello.it)).



5. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza/ritardi alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza tramite l'email personale del genitore al docente in orario la prima ora del giorno successivo.

6. La restituzione del materiale didattico in formato digitale da parte degli alunni è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al sabato, salvo diverse disposizioni di volta in volta stabilite dall'insegnante di materia.

7. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto (e in ogni caso, non è consentito l'accesso da indirizzi esterni rispetto all'organizzazione);
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. Comunicare l'accesso immediatamente sulla chat, il docente annoterà il ritardo sul registro elettronico indicandone l'orario;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.); è in ogni caso proibito adoperare la chat per fini che non siano prettamente didattici;

- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- All'alunno è rigorosamente vietato videoregistrare quanto si trova sullo schermo del proprio personal computer (fotografie, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) o registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le video lezioni. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Nella scuola secondaria, dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

### **Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare in caso di necessità i log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione

istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. Per i vari aspetti va fatto riferimento alle Condizioni di fornitura del servizio Google Apps for Edu già in adozione.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti di qualsiasi tipo.

4. Nella scuola secondaria di primo grado il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'irrogazione delle sanzioni disciplinari, secondo i principi di proporzionalità e gradualità, in base al Regolamento d'istituto.

5. Durante le AID i docenti si conformano ai doveri propri del loro stato e in particolare rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

### **Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

1. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

2. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici

del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona ove possibile, e asincrona, sulla base di un calendario settimanale preventivamente concordato tra i docenti del Consiglio di classe.

La scuola si impegna ad effettuare le sostituzioni di tali docenti in quarantena nei limiti di mezzi di risorse umane di cui dispone; resta possibile l'evenienza che per causa di forza maggiore si debba effettuare solo per la/e classe/i coinvolte una riduzione dell'orario.

### **La DDI in situazioni di lockdown**

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione.

### **Scuola dell'Infanzia**

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni (Nota Miur prot. n. 388 del 17 marzo 2020). In questa situazione di emergenza è indispensabile cercare di prevedere nel modo migliore un percorso che permetta di veicolare conoscenze, sviluppare competenze e suscitare interesse e curiosità nei nostri bambini. Presupposto di fondo sarà il cercar di mantenere viva la comunità di sezione e il senso di appartenenza, combattere il rischio di isolamento di bambini e famiglie, mantenere viva l'interazione tra docenti e alunni e, pur nella consapevolezza

dei limiti insiti nella didattica a distanza, non interrompere il percorso di apprendimento.

### *Modalità di progettazione*

Nella progettazione delle attività di didattica a distanza si prevede di continuare a portare avanti le tematiche già previste dalla programmazione annuale nell'ambito dei vari campi di esperienza, puntando però alla rimodulazione metodologica.

L'itinerario metodologico prevede una fase di **CONSAPEVOLIZZAZIONE** dei bambini dei possibili scenari DAD e una di **REALIZZAZIONE OPERATIVA** degli stessi.

Nella prima fase, che si svolgerà a scuola, ai bambini sarà proposta, in maniera semplice e rassicurante la possibilità di incontrarsi e continuare le proposte didattiche "a distanza" qualora le condizioni sanitarie lo richiedessero. Per aiutarli ad affrontare questa eventuale situazione in tranquillità e serenità, le insegnanti prevedono di fornirli di un kit personale, da consegnare preventivamente, quindi prima di un eventuale chiusura, con materiali di facile consumo e di riciclo che rappresenti simbolicamente ed operativamente la continuità relazionale e didattica con la scuola. Nel Kit sono previsti materiali quali: cartoncini colorati, nastri, rotoli di cartone, abbassalingua... Nella seconda fase che si svolgerà invece a casa, nel caso di chiusura della sezione o della scuola, si concorda di proseguire secondo una organizzazione di massima comune che prevederà, in relazione alle tematiche in sviluppo nel gruppo coinvolto, la seguente scansione organizzativa:

- Lettura di storie
- Attività motorie
- Attività musicali
- Attività espressivo-artistiche

### *Strumenti:*

- Videochiamate con i bambini per attività in sincrono. Meet di G Suite: gli incontri privilegeranno la partecipazione attiva dei bambini, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario.
- Condivisione di video o audio per proposte asincrone. Classroom di G Suite for education: utilizzando anche gli strumenti Drive, il docente può inserire videolezioni, audiolezioni, materiale vario; può ricevere feedback delle attività didattiche proposte
- Registro elettronico Argo per la registrazione dell'attività svolta dal docente. Nella sezione Bacheca, provvisoriamente, per l'inserimento delle proposte effettuate.
- App per chat di gruppo (es. Whatsapp): per contatti immediati con i rappresentanti di classe

#### *Verifica dell'andamento della DAD*

La verifica dell'andamento della DAD verrà effettuata attraverso i feedback degli alunni e delle famiglie e attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione.

#### **Scuola Primaria**

Saranno assicurate almeno quindici ore settimanali (dieci ore per le classi prime della scuola primaria) di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe o semi classe, con la cooperazione degli insegnanti di potenziamento, insegnanti di sostegno e altri insegnanti del team docenti, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari (Ed. Civica o/e Uda interdisciplinari). Si prevede la possibilità di svolgere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Vista la diversa assegnazione materie ai docenti nelle varie classi (insegnante prevalente/insegnante che lavora su più classi) è lasciata una certa autonomia organizzativa al team docente. Le piattaforme utilizzate nonché gli strumenti che potranno essere necessari saranno

resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola (bacheca e/o condivisione documenti del registro elettronico – GSuite).

PER LA CLASSE PRIMA

<b>PRIMA SETTIMANA - lezioni sincrone</b>	<b>SECONDA SETTIMANA- lezioni sincrone</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- 4 ore di Italiano</li> <li>- 3 ore di Matematica</li> <li>- 1 ora di Religione</li> <li>- 1 ora di Storia</li> <li>- 1 ora di Scienze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 4 ore di Italiano</li> <li>- 3 ore di Matematica</li> <li>- 1 ora di Inglese</li> <li>- 1 ora di Geografia</li> <li>- 1 ora di Storia/Geografia</li> </ul>

Lezioni asincrone di Arte e Immagine, Ed. Fisica e Musica.

PER LA CLASSE SECONDA

<b>PRIMA SETTIMANA - lezioni sincrone</b>	<b>SECONDA SETTIMANA- lezioni sincrone</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- 5 ore di Italiano</li> <li>- 4 ore di Matematica</li> <li>- 1 ora di Religione</li> <li>- 1 ora Inglese</li> <li>- 1 ora Storia</li> <li>- 1 ora di Geografia</li> <li>- 1 ora di Scienze</li> <li>- 1 ora Arte e Immagine</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 5 ore di Italiano</li> <li>- 4 ore di Matematica</li> <li>- 1 ora di Religione</li> <li>- 1 ora Inglese</li> <li>- 1 ora Storia</li> <li>- 1 ora di Geografia</li> <li>- 1 ora di Scienze</li> <li>- 1 ora di Musica</li> </ul>

Lezioni asincrone di Ed. Fisica.

PER LA CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA

<b>PRIMA SETTIMANA - lezioni sincrone</b>	<b>SECONDA SETTIMANA- lezioni sincrone</b>

- 4 ore di Italiano	- 4 ore di Italiano
- 4 ore di Matematica	- 4 ore di Matematica
- 1 ora di Religione	- 1 ora di Religione
- 2 ore Inglese	- 1 ora Inglese
- 1 ora Storia	- 2 ore Storia
- 2 ore di Geografia	- 1 ora di Geografia
- 1 ora di Scienze	- 2 ore di Scienze

Lezioni asincrone di Arte e Immagine, Musica, Ed. Fisica

### Scuola Secondaria di Primo Grado

I docenti della Secondaria utilizzeranno un prospetto orario specifico per la didattica a distanza predisposto dalla dirigenza per un minimo di venti ore settimanali di attività sincrone (classi a settimana corta 4 ore dal lunedì al venerdì; classi a settimana lunga 3 ore dal lunedì al sabato con 2 giorni 4 ore).

Per le attività asincrone saranno dedicate 10 ore secondo la seguente proposta:

- × invio di feedback tramite piattaforma Google (Classroom, Gmail, Google Drive, Google App...);
- × condivisione materiale per recupero, consolidamento e approfondimento;
- × attività di scambio (ricezione, revisione e restituzione elaborati);
- × interazione per attività in piccolo gruppo;
- × supporto didattico all'alunno in ambiti specifici.

Ogni ora di lezione sincrona con link di Google Meet generato preferibilmente da Classroom avrà la durata di 55 minuti seguita da una pausa di 5 minuti.

Il numero settimanale di ore in sincrono per la secondaria sarà così ripartito:

CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE



4 ore di Italiano	4 ore di Italiano	4 ore di Italiano
2 ora di Storia	2 ora di Storia	2 ora di Storia
1 ora di Geografia	1 ora di Geografia	1 ora di Geografia
3 ore di Matematica	3 ore di Matematica	3 ore di Matematica
1 ora di Scienze	1 ora di Scienze	1 ora di Scienze
2 ora di Inglese	2 ora di Inglese	2 ora di Inglese
1 ora di Tedesco	1 ora di Tedesco	2 ora di Tedesco
1 ora di Tecnologia	2 ora di Tecnologia	1 ora di Tecnologia
1 ora di Musica	1 ora di Musica	1 ora di Musica
1 ora Ed. Fisica	1 ora Ed. Fisica	1 ora Ed. Fisica
2 ora di Arte e Immagine	1 ora di Arte e Immagine	1 ora di Arte e Immagine
1 ora di Religione Cattolica	1 ora di Religione Cattolica	1 ora di Religione Cattolica

Gli insegnanti di sostegno e di potenziamento concorderanno con il proprio consiglio di classe le ore di lezione disciplinari a cui parteciperanno in modalità sincrona; le restanti ore saranno impiegate in modalità stabilita e programmata dal docente stesso, che curerà il processo educativo degli alunni affidati o per alunni BES/DSA.

### **La DDI in situazioni di sospensione parziale delle lezioni per la classe**

In caso di sospensione della didattica in presenza per una singola classe, il docente effettuerà le lezioni da scuola. Verrà utilizzato il prospetto orario fissato per la didattica in presenza dimezzando in monte ore di ciascuna disciplina non superando le quattro unità orarie giornaliere. Per i docenti resterà l'obbligo della firma sul registro elettronico.

### **La DDI in situazioni di sospensione parziale delle lezioni per singoli alunni**

In caso di isolamento fiduciario all'alunno assente verrà indicato il quadro orario per seguire le lezioni a distanza (10/15 unità orarie).

### **Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
3. La valutazione è condotta utilizzando criteri stabiliti dal Collegio dei docenti sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

### **Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, nei limiti delle disponibilità è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali ed eventualmente di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Istituto.
2. I dispositivi forniti dall'Istituto sono gestiti attraverso la piattaforma Google Apps for Edu. L'autenticazione avviene attraverso gli account nome.cognome@icmapello.it e i log sono registrati dal sistema.
3. I dispositivi forniti in comodato d'uso non possono essere utilizzati per finalità diverse da quelle strettamente connesse allo studio e alle attività didattiche.

### **Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di primo grado e chi ne esercita la responsabilità genitoriale prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).
3. Chi esercita la responsabilità genitoriale sottoscrive le condizioni di fornitura dei servizi della GSuite e il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

## Sicurezza

In collaborazione con l'RSPP, saranno forniti gli aggiornamenti informativi richiesti per la tutela della salute in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici, inerenti i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

# MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FIGURA	FUNZIONI	N°  UNITÀ ATTIVE
Collaboratore del DS	1° collaboratore con funzioni di vicario: × Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza, impedimento e ferie. × Curare l'organizzazione generale dei plessi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado secondo le direttive del Dirigente Scolastico; × Predisporre il piano delle attività collegiali per	2



la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado;

- × Assistere il Dirigente Scolastico nella predisposizione di circolari e ordini di servizio;
- × Convocare e presiedere in assenza del Dirigente Scolastico le riunioni degli Organi Collegiali di Istituto;
- × Partecipare a incontri con organismi esterni con delega del Dirigente Scolastico;
- × Curare il coordinamento delle attività di programmazione;
- × Curare la raccolta delle programmazioni didattiche;
- × Fungere da referente per le prove Invalsi e curare la corretta somministrazione con delega del Dirigente Scolastico;
- × Accogliere i nuovi docenti ed informarli sui regolamenti interni d'istituto;
- × Comunicare al Dirigente Scolastico in merito ai compiti svolti e tenerlo costantemente informato;
- × Ogni altra forma di collaborazione con il D.S. per esigenze e necessità che potrebbero verificarsi nel corso dell'anno

2° collaboratore:

- × Supportare il Dirigente Scolastico nella gestione e controllo del rispetto dei doveri d'ufficio dei dipendenti;
- × Collaborare con il Dirigente Scolastico nel controllo di tutte le misure di sicurezza previste dal D.L. 81/2008;



	<ul style="list-style-type: none"><li>× Partecipare a incontri con organismi esterni con delega del Dirigente Scolastico;</li><li>× Comunicare al Dirigente Scolastico in merito ai compiti svolti e tenerlo costantemente informato;</li><li>× Ogni altra forma di collaborazione con il D.S. per esigenze e necessità che potrebbero verificarsi nel corso dell'anno</li></ul>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è costituito dal Dirigente, dal Dsga, dai due collaboratori, dai referenti di plesso. Viene convocato bimestralmente con compiti di monitoraggio dell'attività didattica e dello stato di avanzamento dei progetti curricolari ed extra-curricolari. Alle riunioni di staff sono invitate anche le Funzioni strumentali per una maggiore condivisione e partecipazione alla gestione complessiva dell'istituto e delle sue finalità.	8
Funzione strumentale	<p>Le finalità curricolari vengono sostenute ed implementate grazie all'opera delle Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa.</p> <p>Attualmente sono presenti 5 FS con i seguenti compiti:</p> <p>Funzione Strumentale Disabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>× collaborare con il dirigente Scolastico per l'attribuzione dei Docenti di sostegno alle classi;</li></ul>	5



- × coordinare il GLI,
- × supportare gli insegnanti nella stesura delle documentazioni,
- × curare lo sviluppo dei progetti destinati agli alunni con disabilità;
- × monitorare costantemente numeri, certificazioni e documentazione relative agli alunni con disabilità o DSA; vigilare sulla corretta disposizione delle azioni di accoglienza ed orientamento degli alunni con disabilità,
- × tenere rapporti con il CTI, l'A.S.L. e l'Ufficio Scolastico Territoriale,
- × elaborare proposte per l'aggiornamento dei docenti relativamente all'area disabilità.

### Funzione Strumentale per l'Inclusione (BES-DSA):

- × supportare gli insegnanti nella redazione di PDP per alunni con BES-DSA;
- × monitorare costantemente numeri, tipologia e documentazione alunni con BES-DSA;
- × organizzare le attività di accoglienza degli alunni stranieri di recente immigrazione;
- × tenere rapporti con il CTI e partecipare alle riunioni promosse dallo stesso; promuovere iniziative di aggiornamento e formazione del personale docente su Intercultura e l'integrazione;
- × presentare progetti interculturali e di inclusione sociale.





Funzione Strumentale "Innovazione Didattica":

- × aggiornamento del P.T.O.F.,
- × coordinamento della commissione per l'innovazione didattica, coordinamento progettazione di nuovi percorsi per competenze;
- × supporto ai colleghi nella predisposizione delle programmazioni disciplinari per competenze;
- × organizzazione di incontri di aggiornamento per i docenti.

Funzione strumentale Orientamento-continuità:

- × organizzare le attività di orientamento condotte dai docenti;
- × aggiornare il Progetto Orientamento d'Istituto e i materiali ad esso connessi; coordinare e sviluppare le attività di orientamento rivolte ad alunni, docenti e genitori;
- × stabilire reti e relazioni con Scuole Secondarie di II° grado su progetti condivisi;
- × organizzare e coordinare le attività di accoglienza; progettare iniziative e attività di contrasto alla dispersione scolastica;
- × vigilare sul corretto funzionamento dello sportello di ascolto (servizio counseling) presso la scuola secondaria;
- × collaborare costantemente con la commissione tecnico didattica per la condivisione di curricula verticali volti allo sviluppo di competenze sociali.

Funzione strumentale Ben-essere:



	<ul style="list-style-type: none"><li>× coordinare le attività afferenti la promozione della salute, la legalità e il contrasto al bullismo nei diversi plessi;</li><li>× collaborare con le altre commissioni e funzioni strumentali;</li><li>× organizzare incontri informativi/formativi rivolti ad alunni, docenti e genitori;</li><li>× tenere contatti con le Agenzie educative del territorio per un costante raccordo delle iniziative formative.</li></ul> <p>Ogni Funzione strumentale è responsabile di una commissione che si occupa di analizzare i dati e le problematiche e di produrre materiali utili alla formazione e all'attività didattica del personale docente</p>	
<b>Responsabile di plesso</b>	<p>Compiti del referente di plesso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>× curare l'organizzazione generale del plesso secondo le direttive del Dirigente Scolastico;</li><li>× organizzare i piani di sostituzione dei docenti assenti e periodicamente comunicare le ore effettivamente prestate oltre l'obbligo di servizio;</li><li>× prendere decisioni di carattere locale per salvaguardare e/o favorire una maggior funzionalità del servizio;</li><li>× vigilare sulla corretta tenuta dei registri di classe e del registro elettronico da parte degli insegnanti;</li></ul>	<b>6</b>



- × vigilare sulla corretta tenuta dei registri dei verbali di classe;
- × vigilare sugli obblighi di servizio del personale insegnante e non insegnante;
- × rappresentare il Dirigente Scolastico nei rapporti con gli utenti e nelle giustificazioni degli alunni;
- × autorizzare l'entrata o l'uscita degli alunni su richiesta scritta da parte dei genitori;
- × essere referente immediato dell'ente locale in ordine a problemi contingenti di carattere strutturale e non;
- × vigilare sulla tenuta dei beni mobili di proprietà dello stato e del comune;
- × assicurare la circolazione dei comunicati emessi dal Dirigente Scolastico;
- × predisporre le richieste utili alla formulazione del piano comunale di sostegno all'autonomia scolastica (Piano Diritto allo Studio) e verificare l'attuazione dello stesso relativamente al plesso assegnato;
- × fare proposte al Dirigente Scolastico per migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio;
- × in caso di sciopero riorganizzare l'orario degli insegnanti;
- × curare il coordinamento delle attività di programmazione;
- × curare la raccolta delle programmazioni didattiche;
- × curare la raccolta della documentazione relativa alle uscite didattiche da consegnare in segreteria;
- × procedere alla contestazione di eventuali infrazioni riguardanti il divieto di fumo;
- × comunicare al Dirigente Scolastico in merito ai



	<p>compiti svolti e tenerlo costantemente informato;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>× farsi carico della trasmissione delle comunicazioni tra la sede dell'Istituto ed il plesso assegnato;</li><li>× ogni altra forma di collaborazione con il Dirigente Scolastico per esigenze e necessità che potrebbero verificarsi nel corso dell'anno.</li></ul>	
<b>Animatore digitale</b>	<p>È stato individuato un docente con il compito di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale.</p>	<b>1</b>
<b>Referente della Valutazione (INVALSI)</b>	<p>Compiti del referente della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>. Coordinare le attività legate alle prova Invalsi nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado;</li><li>. Curare la restituzione e l'informazione ai docenti;</li><li>. Fungere da referente per l'autovalutazione d'Istituto e coordinare il nucleo interno di valutazione;</li></ul>	
<b>Coordinatore di</b>	<p>Compiti del coordinatore:</p>	<b>13</b>



<p>classe- Scuola Secondaria di primo Grado</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>× presiedere i Consigli di classe in assenza del Dirigente</li> <li>× stendere il piano didattico della classe;</li> <li>× tenersi regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;</li> <li>× essere il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;</li> <li>× avere un collegamento diretto con la presidenza e informare il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;</li> <li>× mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantenere la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;</li> <li>× controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.</li> </ul>	
---	--	--

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

DOCENTI	DESCRIZIONE SINTETICA	IMPIEGATO IN ATTIVITÀ DI
---------	-----------------------	--------------------------



	<b>DELL'ATTIVITÀ REALIZZATA</b>	
<b>3 docenti di scuola primaria</b>	Le docenti sono state utilizzate per progetti di rinforzo/consolidamento a piccoli gruppi o per interventi di alfabetizzazione	<b>Insegnamento potenziamento</b>
<b>A-30 MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>	Progetti di supporto alle attività a classi aperte, anche attraverso percorsi personalizzati	<b>Insegnamento potenziamento</b>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**



RESPONSABILE/UFFICIO	FUNZIONI
Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.</p> <p>In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);</li><li>• predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);</li><li>• elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);</li><li>• predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);</li><li>• firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);</li><li>• provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);</li></ul>



può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);

- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9);
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1);
- tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2);
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1);
- tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7);
- effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8);





- cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9);
- affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1);
- sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4);
- riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2);
- è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5);
- cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1).  
In materia di attività negoziale il D.S.G.A.:
- collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99);
- può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32);
- svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica;
- provvede alla tenuta della documentazione relativa



	<p>all'attività contrattuale svolta e programmata;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro.</li><li>• Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</li></ul>
Ufficio acquisti	<ul style="list-style-type: none"><li>× Coordinamento area acquisti e relativo aggiornamento del sito scolastico in area contrattualistica (Amministrazione trasparente)</li><li>× Gestione progetti finanziati da PdS Gestione magazzino e inventario generale</li><li>× Ordinaria manutenzione e rapporti con Comuni Controllo spese postali Anagrafe delle prestazioni Protocollo pratiche di propria competenza</li></ul>
Ufficio per la didattica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Uscite didattiche e Viaggi di istruzione Scuola secondaria, Scuole primarie ed Infanzia</li><li>• Protocollo pratiche di propria competenza</li></ul>
Ufficio per il personale A.T.D.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione Graduatorie e nomine supplenti (Personale ATA e Docenti )</li><li>• Gestione giuridico economica del fascicolo del personale assegnato (Assenze/Ferie/pratiche di pensionamento/TFR...)</li><li>• Aggiornamento fascicoli ai fini della Privacy e controllo</li></ul>



	<p>autocertificazioni Inserimento dati organici personale ATA e Docenti</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Pratiche ricostruzione e progressione carriera</li><li>• Trasmissione dati scioperi/assemblee</li></ul>
Ufficio Alunni	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione dati alunni (SIDI, INVALSI) e monitoraggi</li><li>• Dall'iscrizione al licenziamento e atti connessi</li><li>• Statistiche –</li><li>• Borse di studio - Schede di valutazione - Cedole librarie</li><li>• Gestione assicurazione alunni</li><li>• Gestione Infortuni alunni e personale, tenuta del registro infortuni</li><li>• Libri di testo</li><li>• Esami Consegna diplomi e giacenza</li><li>• Inserimento on-line dati scuole secondarie</li><li>• Gestione appuntamenti sportello psicopedagogico</li><li>• Protocollo pratiche di propria competenza</li></ul>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



## SERVIZIO OFFERTO

Registro online

Link al servizio: [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

Pagelle on line

Link al servizio: [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

Modulistica da sito scolastico

Link al servizio: <https://www.icmapello.gov.it/modulistica-pubblica>

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### RETE D'AMBITO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali



Soggetti coinvolti	Altre scuole
--------------------	--------------

## RETE AEGIS

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti coinvolti	Altre scuole

### Approfondimento

La rete si propone di:

- favorire la diffusione di buone pratiche amministrative e il coordinamento dell'azione amministrativa degli istituti partecipanti;
- supportare i processi di innovazione e di adeguamento ai nuovi obblighi normativi, con particolare riferimento agli adempimenti in materia di anticorruzione, pubblicità, trasparenza, diffusione delle informazioni da parte delle PA;
- sviluppare sinergie nell'elaborazione di modelli e processi di lavoro delle segreterie;
- sostenere la formazione del personale ATA sia con corsi frontali che con attività di training



on the job e simulazioni di caso.

## **PROTOCOLLO D'INTESA CON I COMUNI DI MAPELLO E AMBIVERE PER LA GESTIONE DEL PDS**

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse materiali
Soggetti coinvolti	Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner per la gestione economico amministrativa

### **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE, AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO**

Tenuto conto dei progetti già avviati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento e dell'Atto d'Indirizzo, il piano di formazione tenderà a:

- attuare su base volontaria corsi di formazione interni soprattutto collegati ai bisogni degli alunni con BES e alle discipline matematiche e scientifiche,



all'implementazione delle competenze digitali dei docenti;

- promuovere e valorizzare percorsi di auto formazione, di ricerca-azione;
- accogliere le opportunità che durante l'anno scolastico derivano da bandi MIUR o di altri Enti;
- accogliere le opportunità derivate dal PNSD.